

ALLEGATO C

ANALISI FUNZIONALE DELLA CRISI COMPORTAMENTALE

Istituto Comprensivo di Canneto sull'Oglio

Cosa è accaduto subito dopo la crisi	
L'alunno ha evitato qualcosa che poteva non volere fare?	
L'alunno ha ottenuto qualcosa che poteva desiderare? (attenzione, un oggetto, un'attività, scarico di tensione emotiva...)	
Ci potevano essere elementi di disturbo sensoriale nel contesto? (luci pulsanti, confusione, condizioni non strutturate..)	
C'era tensione nel contesto? Qualcuno litigava? Qualcuno è stato aggressivo nei suoi confronti?	
L'alunno era stato deriso o preso di mira dai compagni?	
L'alunno si è ritrovato in una situazione inaspettata o nuova per lui/lei?	
L'alunno poteva avere una necessità fisica che non era in grado di esprimere?	
C'era un insegnante nuovo?	
L'alunno stava facendo qualcosa di molto difficile per lui?	
L'alunno era appena stato rimproverato per qualcosa?	
L'alunno era stato lasciato senza indicazioni e non sapeva cosa fare?	
Altro	

Elaborazione di ipotesi sulla funzione/funzioni della crisi	
Funzione di evitamento	Dire di cosa
Funzione di ottenimento	Dire di cosa
Funzione di scarico della tensione	Dire determinata da cosa
Funzione di "sostituzione" di capacità comunicative assenti	
Funzione di scarico dei problemi emozionali	

Il ruolo di <i>crisis manager</i> è stato assunto da:	Altri adulti presenti:
---	------------------------

Descrizione delle procedure di debriefing pedagogico-didattico	
Se il livello cognitivo dell' alunno consente un colloquio sull'accaduto, riportare i punti salienti di tale colloquio e chi lo ha sostenuto.	
Si è parlato della crisi con la classe ? Se sì, come si è parlato, se no, perché?	
Quali strategie sono state messe in atto per consentire alla classe di scaricare la tensione sull'accaduto?	
Altro	